

1 convegno nazionale della Laiga
Palazzo Valentini – Roma 21 ottobre2011

L' OBIEZIONE DI COSCIENZA E LE OSTETRICHE

Gabriella Pacini
ostetrica - associazione Vita Di Donna

DI COSA PARLEREMO

- **Chi sono le ostetriche**
- **Da dove vengono**
- **L'obiezione di coscienza e l'IVG**

I – Chi sono le ostetriche

DM 740/1994 profilo professionale

L'ostetrica/o è il professionista sanitario che assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

Codice Deontologico marzo 2000

L'ostetrica è il professionista sanitario che opera in ambito ostetrico – ginecologico -neonatale

Guida all'Esercizio della Professione Ostetrica ed.2002

Valore fondamentale è quello della solidarietà, ossia della disponibilità ad offrire la propria competenza per alleviare la sofferenza o guarire la malattia altrui aprendosi alla comprensione e se possibile alla condivisive empatica della sofferenza.

**Quella dell'ostetrica è l'unica
professione che assume la
responsabilità di due persone distinte
ma intimamente legate: madre e feto**

**L'ostetrica deve tutta la sua
responsabilità ad entrambe le persone**

**Riferimenti nell'etica e deontologia professionale ,
pag 106 Guida all'Esercizio della Professione
Ostetrica, ed 2002:**

Amo il tuo prossimo come te stesso

Ma è sempre stato così?

Secondo *L'Association Nationale des Centres d'Interruption de Grossesse et de Contraception* (ANCIC) l'ostetrica è la professionista che accompagna la donna durante il percorso della gravidanza fisiologica e nella sua fine (qualunque sia la fine)

**Da sempre le ostetriche hanno aiutato le
donne a partorire, ad abortire, e a volte
anche a morire.**

Chantal Birman (vice presidente ANCIIC)

L'Accabadora è una ostetrica

Codice Deontologico marzo 2000

L'interruzione della gravidanza, al di fuori dei casi in cui è ammessa dalla legge, costituisce grave infrazione deontologica specialmente se compiuta a scopo di lucro. L'ostetrica/o obiettrice di coscienza può rifiutarsi di intervenire nell'interruzione volontaria di gravidanza, sempreché non sussista una situazione di imminente pericolo per la vita della donna che non possa essere fronteggiata da altra/ collega.

Codice Deontologico 19.06.2010

L'ostetrica di fronte ad una richiesta di intervento in conflitto con i principi etici della professione e con i valori personali, si avvale dell'**obiezione di coscienza** quando prevista dalla legge e si avvale della clausola di coscienza negli altri casi, garantendo le prestazioni inderogabili per la tutela della incolumità e della vita di tutti i soggetti coinvolti

Guida all'esercizio della professione ostetrica ed 2002

L'ostetrica deve avere compassione
per la “madre mancata” (....) e
resistere alla tentazione di assumere
atteggiamenti direttivi o paternalistici

Ostetrica

il mestiere più antico del mondo

**la levatrice si prende carico sia della
parte chiara che della parte scura della
maternità**

Nel XVIII secolo compaiono le prime
scuole di ostetricia :
nasce l'ostetricia strumentale

Porte Royal a Parigi

**Le ostetriche in ospedale
sostituiscono progressivamente le
suore e ne sposeranno i principi di
rigore morale**

Cambiano i valori etici, cambia la
mission dell'ostetrica

L'aborto fa parte degli atti
condannabili dalla morale cristiana
e dunque le ostetriche
istituzionalizzate lo condanneranno

la storia delle ostetriche che
precede la chirurgia non esiste
più...

la gravidanza e le sue possibili
fini: aborto, parto e a volte morte
sono avvenimenti
esclusivamente **femminili**

In Italia il femminismo non è mai arrivato
in sala parto e le donne partoriscono
ancora sui lettini ginecologici
affidandosi al “loro medico”

l'ostetrica moderna abbandona l'aborto
e si orienta solo sul lato materno: è il
tradimento delle donne

l'ostetrica rimettendo la pratica dell'IVG
nelle mani dei medici fa rientrare
l'aborto, il NON desiderio del bambino
nella patologia

Le ostetriche hanno la responsabilità di far rientrare l'aborto nel mondo della fisiologia.

L'ostetrica rimettendo la pratica dell'IVG nelle mani dei medici fa rientrare l'aborto, il NON desiderio del bambino nella patologia.

L'ostetrica moderna non è stata in grado di essere veramente accanto alla donna, a sostenerla nella scelta .

Le donne e il femminismo soffrono dell'assenza dell'ostetrica

Con la Ru 486 possiamo conciliare la
precauzione scientifica con il senso della
relazione

E' tempo per le ostetriche di tornare a
praticare l'aborto ,in modo di iscriverlo nel
lato della vita
Chantal Birman

Grazie per l'attenzione